

Gestione Sostanze e Preparati Pericolosi

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
0	Prima Stesura	RSGI Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini	PA Elisa Roversi
1	Modifica Riferimenti normativi		RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	DIR Mirco Mascagni
2	Modifica Riferimenti normativi			
3	Modifica organizzazione			
4	Modifica organizzazione			

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
5	Vedere frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2 RIFERIMENTI	3
2.1 Riferimenti normativi serie ISO: 9000, 14000 e 45001	3
2.2 Riferimenti di Sistema	3
2.3 Riferimenti Normativi.....	3
3 DEFINIZIONI.....	3
4 ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA'	4
5 CORPO E PROCEDURA.....	5
5.1 Elenco sostanze e miscele.....	5
5.2 Nuove miscele, sostanze	5
5.3 Schede di sicurezza.....	5
5.4 Stoccaggio, utilizzo, smaltimento.....	5
6 REGISTRAZIONI	6

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
5	Vedere frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione definisce le modalità per la gestione delle sostanze e dei preparati chimici presenti nei processi dell'organizzazione.

2 RIFERIMENTI

2.1 Riferimenti normativi serie ISO: 9000, 14000 e 45001

- UNI EN ISO 9001:2015- Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti (p.to. 8.5 Controllo della produzione ed erogazione dei servizi)
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistemi di gestione ambientale – Requisiti e guida per l'uso (p.to. 8.1 Pianificazione e controlli operativi)
- [UNI EN ISO 45001:2018 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso \(pto. 8.1 Pianificazione e controllo operativi\)](#)

2.2 Riferimenti di Sistema

Cod. ID:	Titolo documento:
GPRD-IST-006	Recupero rifiuti da demolizioni
GPRD-IST-005	Produzione inerti
GPRD-IST-004	Produzione calcestruzzo
GINT-PRC-21	Controllo operativo

2.3 Riferimenti Normativi

- D.Lgs. 81/08, Titolo IX, capo I
- D.Lgs. 65/03,
- Regolamento CEE 1907/2006 (REACH)
- Regolamento CEE 453/2010 (REACH-Schede sicurezza)
- Regolamento CEE 1272/2008 (CLP)

3 DEFINIZIONI

Sostanze

Un elemento chimico e i suoi composti, allo stato naturale o ottenuti per mezzo di un procedimento di fabbricazione, compresi gli additivi necessari a mantenerne la stabilità e le impurità derivanti dal procedimento utilizzato, ma esclusi i solventi che possono essere separati senza compromettere la stabilità della sostanza o modificarne la composizione.

Miscela

Le miscele o le soluzioni costituite da due o più sostanze

Agenti chimici

Tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato.

Agenti chimici pericolosi

1) Agenti chimici classificati come sostanze pericolose ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, e successive modifiche, nonché gli agenti che corrispondono ai criteri di classificazione come sostanze pericolose di cui al predetto decreto.

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
5	Vedere frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

Sono escluse le sostanze pericolose solo per l'ambiente

2) agenti chimici classificati come preparati pericolosi ai sensi del decreto legislativo 16 luglio 1998, n. 285, e successive modifiche, nonché gli agenti che rispondono ai criteri di classificazione come preparati pericolosi di cui al predetto decreto.

Sono esclusi i preparati pericolosi solo per l'ambiente

3) agenti chimici che, pur non essendo classificabili come pericolosi, in base ai punti 1) e 2), possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale

4 ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA'

PA. DIR

Sono responsabili anche legali del processo.

Responsabile Produzione, Responsabili di funzione

Sono responsabili della organizzazione dei processi al fine del rispetto della presente istruzione. Verificano la corretta applicazione della istruzione.

Sono responsabili della fornitura sul luogo d'uso delle schede di sicurezza e delle prescrizioni previste in merito ad uso, manipolazione, stoccaggio, misure di emergenza.

Verificano l'osservanza delle prescrizioni. Comunicano a RSGI la necessità di introduzione di eventuali nuove sostanze.

Comunicano al responsabile approvvigionamenti la necessità di documentazione tecnica in sede di ordine di acquisto.

Responsabile Sistema Integrato (RSGSSL, RSGA, RSGQ)

RSGI aggiorna l'elenco dei preparati in uso e predispone le eventuali istruzioni circa le modalità di uso, manipolazione, stoccaggio, misure di emergenza. A seguito della introduzione di nuovi preparati aggiorna la valutazione dei rischi per la sicurezza e la valutazione degli impatti ambientali significativi.

Attività	Responsabilità			
	PA, DIR	RSGQ RSGA RSPP/RSGSSL	PROD	R. Funzione
Disponibilità documentazione sul luogo d'uso	I	I	R	R
Verifica osservanza prescrizioni	I	I	R	R
Aggiornamento elenco preparati	I	R	R	R
Aggiornamento valutazione rischi e impatti ambientali, Redazione eventuali istruzioni operative connesse a uso, manipolazione, stoccaggio, smaltimento, emergenze.	R	R	C	I
Richiesta documentazione tecnica	I	R	R	R

R: RESPONSABILE

C: COLLABORA

I: INFORMATO

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
5	Vedere frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

5 CORPO E PROCEDURA

5.1 Elenco sostanze e miscele

- L'elenco delle sostanze e dei preparati è compilato ed aggiornato all'interno del documento di valutazione del rischio chimico

5.2 Nuove miscele, sostanze

Quando viene introdotto un nuovo preparato il Responsabile di funzione verifica sull'elenco delle sostanze e preparati la presenza del preparato stesso.

Se il nuovo preparato non è già incluso nell'elenco, prima di deciderne l'introduzione o l'uso (per nuovo preparato si intende un preparato con composizione e/o classificazione ed etichettatura diverso dal preparato già esistente in elenco), il Responsabile di funzione richiede ed acquisisce la scheda di sicurezza, inviandone copia al RSGI. RSGI attraverso RSGSSL-RSPP-RSGA, RSGQ valuta gli aspetti ambientali e i rischi di salute sicurezza, la compatibilità per la qualità, considerando anche la necessità di eventuali nuove autorizzazioni.

A seguito della valutazione RSGI:

- aggiorna l'elenco sostanze e preparati, autorizzando pertanto l'uso del preparato;
- aggiorna se necessario la valutazione dei rischi e l'identificazione degli aspetti ambientali significativi, e l'elenco dei requisiti legali applicabili;
- verifica la necessità di nuove attività formative o informative;
- verifica la necessità di nuove istruzioni operative e/o altre misure di controllo operativo;
- verifica la necessità di aggiornare il piano dei controlli.

5.3 Schede di sicurezza

In occasione della prima fornitura di qualsiasi sostanza o preparato, il fornitore deve allegare scheda di sicurezza aggiornata. Tale adempimento è sollecitato dal responsabile approvvigionamenti nella conferma d'ordine.

Nel caso che le informazioni sulla scheda dei dati di sicurezza siano incomplete o non conformi ai requisiti di legge:

- Il responsabile di funzione chiede chiarimenti al fornitore, richiedendo una risposta scritta;
- l'uso del preparato è sospeso.

La conservazione delle schede di sicurezza dei preparati utilizzati è garantita dal Responsabile della funzione che utilizza il preparato stesso e da RSGI.

Per consentire un rapido accesso alle informazioni contenute nelle schede di sicurezza, esse sono rese immediatamente disponibili dal responsabile di funzione presso i luoghi di utilizzo della preparato/preparato e facilmente accessibili agli operatori.

Il Responsabile di funzione informa i lavoratori coinvolti sui rischi e le misure di sicurezza da adottare.

5.4 Stoccaggio, utilizzo, smaltimento

Il responsabile di funzione adotta tutte le iniziative tecniche ed organizzative per assicurare che le modalità di stoccaggio ed utilizzo del preparato siano conformi alle specifiche schede di sicurezza ed alle prescrizioni vigenti.

Se non diversamente indicato dal produttore nella scheda di sicurezza si applicano le seguenti prescrizioni

5.4.1 Stoccaggio

Tutti i preparati "liquidi" devono essere stoccati in contenitori dotati di apposita vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 del volume del preparato pericoloso.

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
5	Vedere frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

Nello stoccaggio i preparati devono essere conservati nei contenitori originali con l'etichettatura originale integra e chiusi ermeticamente. Qualora un preparato sia travasato in altro contenitore su quest'ultimo deve essere riportato il nome chimico e l'etichettatura di pericolo.

Nei frigoriferi destinati alla conservazione dei preparati è vietato introdurre cibi e bevande. I luoghi di stoccaggio devono presentare stralcio della presente procedura, e corretta segnaletica di sicurezza inerente i rischi chimici

5.4.2 Manipolazione

Durante la manipolazione deve essere ridotta l'esposizione mediante dei dispositivi di protezione previsti dal produttore. L'obbligo dei DPI è segnalato da opportuna cartellonistica.

Per operazioni che possono originare schizzi devono essere utilizzati gli occhiali (travasato di liquidi).

5.4.3 Stoccaggio

Lo stoccaggio deve avvenire esclusivamente nei luoghi previsti indicati nel modulo "Elenco preparati pericolosi" secondo le modalità indicate dal produttore nella scheda di sicurezza.

5.4.4 Versamenti accidentali e smaltimento

Vedere Piano di emergenza interno

In caso di versamenti accidentali di preparati pericolosi attivare la segnalazione di emergenza ed operare secondo quanto descritto nel piano di emergenza:

- Contenere le perdite al più possibile
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuali previsti per la manipolazione del preparato ed assorbire con materiale inerte e raccogliendo in appositi contenitori sigillati. Tali contenitori saranno trattati come rifiuti e consegnati ad RSGI affinché provveda allo smaltimento.
- Evitare contaminazioni del suolo e sversamenti in fognatura
- Far evacuare il personale non addetto all'emergenza secondo le vie di uscite segnalate
- Verificare se vi sono cause accertabili di perdita di liquidi
- Se non si è in grado di contenere le perdite avvisare i vigili del Fuoco, il Servizio di Igiene Pubblica e l'A.R.P.A..

6 REGISTRAZIONI

Cod. Modello	Titolo documento	Archiviazione	Responsabile
Schede di sicurezza	Schede di sicurezza	Cartacea 10 anni	Responsabile di funzione

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
5	Vedere frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPG Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni